

## Un uso avanzato delle tecnologie

Paolo Fabiani

*Direzione cultura*

Gli apparati informatici costituiscono le colonne portanti di ogni biblioteca di ultima generazione: dalle pratiche amministrative alla catalogazione, dalla consultazione dei cataloghi al reference, al prestito, tutto avviene tramite supporto informatico. Le Oblate in questo, se sono un'eccezione, lo sono per abbondanza. La biblioteca infatti ha:

- 1) una rete intranet aziendale ad uso esclusivo degli operatori comunali;
- 2) una rete Adsl (con 20 megabyte di banda effettivi) segmentata in due diverse linee:
  - a) navigazione Internet tramite procedura di autenticazione e controllo Bibliopaas;
  - b) navigazione all'interno dei cataloghi senza necessità di autenticare l'utente;
- 3) una rete Adsl (con 20 megabyte di banda effettivi) per navigazione in modalità wi-fi.

I personal computer in dotazione sono oltre settanta, ai quali vanno aggiunte tre televisioni con collegamento satellitare, quattro playstation, due postazioni per l'auto-prestito, un sofisticato sistema di antitaccheggio, otto lettori cd per l'ascolto della musica e tre lettori dvd per la visione dei film; due lettori microfilm e un lettore/ stampatore microfilm di ultima generazione collegabile ad un pc per la digitalizzazione dei microfilm.

L'allestimento delle macchine e degli apparati, l'installazione dei software e la configurazione delle reti, nonché la gestione di tutto ciò, hanno comportato un notevole impegno da parte del personale addetto della Direzione sistemi informativi e della Direzione cultura, soprattutto per quel che concerne la connettività. Era necessario infatti dotare ogni singolo pc di una specifica configurazione che ne permettesse il corretto utilizzo all'interno della rete di cui doveva far parte e, al contempo, evitasse ogni possibile abuso. In tal senso un ruolo centrale riveste il Bibliopaas, ovvero il sistema di gestione delle postazioni per la navigazione Internet al pubblico. Il Paas è nato su progetto e coo-finanziamento della Regione Toscana ([http://www.e.toscana.it/linea3/documenti/SCHEMA\\_SCHEDA\\_PAAS.pdf](http://www.e.toscana.it/linea3/documenti/SCHEMA_SCHEDA_PAAS.pdf)), è attivo nel Comune di Firenze e in altri comuni dell'area metropolitana ed è operante nel rispetto delle direttive della legge 155/2005. L'utente iscritto ai Paas collegandosi a Internet viene indirizzato su una pagina web di autenticazione e, tramite username e password, ha accesso alla libera navigazione. Il servizio è gratuito, ogni utente può navigare per un'ora da un pc desktop della biblioteca e per tre ore con il proprio portatile tramite connessione wi-fi.

La biblioteca inoltre offre la possi-



**Sala di lettura della Sezione storica**

---

## Nuove biblioteche

bilità di seguire corsi di formazione on line, utilizzare software open source di videoscrittura, seguire corsi gratuiti di alfabetizzazione informatica per utenti della cosiddetta terza età.

La Biblioteca delle Oblate, dal punto di vista multimediale, è la struttura più complessa nel suo genere presente in Toscana, tanto per la quantità della strumentazione quanto per la qualità e varietà dei servizi offerti. La ex Biblioteca comunale centrale aveva attivato già dal 2005 una piccola mediateca: non c'è dubbio che quell'esperienza sia tornata utile nell'allestire la nuova struttura e ci abbia fatto evitare molti errori. Infatti si calcola che nel corso di un mese, tra ricerche sui cataloghi on line e connessioni wi-fi o da postazione fissa, almeno 16.000 utenti utilizzano i pc senza quasi necessità di manutenzione, a dimostrazione che la "struttura regge".